

Gent.ma
Prof.ssa Enrica Amaturò
Presidente dell'Associazione Italiana di Sociologia

Gent.ma
Prof.ssa Rita Bichi
Presidente della Consulta della Ricerca
dell'Associazione Italiana di Sociologia

Oggetto: Candidatura di Lucio d'Alessandro alla carica di Coordinatore del Consiglio Scientifico della Sezione di Sociologia del Diritto dell' AIS per il triennio 2018-2021.

Programma

Carissime Amiche e carissimi Amici, cari Colleghi,
come sapete nel triennio che si è appena concluso ho svolto il ruolo di Coordinatore scientifico della Sezione di Sociologia del Diritto dell' AIS con la preziosa collaborazione di Simona Andrini, Giuseppe Mosconi, Anna Rosa Favretto, Fedele Cuculo, Ferdinando Spina, Nicola Pettinari e Sergio Marotta, quest'ultimo nella qualità di Segretario.

Insieme abbiamo raggiunto numerosi obiettivi tra quelli che ci eravamo prefissi al momento dell'elezione del Consiglio: abbiamo salvaguardato l'autonomia scientifica e didattica della Sociologia del diritto anche attraverso l'istituzione di un nuovo settore concorsuale denominato 14C3 - Sociologia dei fenomeni politici e giuridici, che ha visto unirsi i due settori scientifico disciplinari SPS12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale e SPS11 - Sociologia dei fenomeni politici; abbiamo lavorato sui criteri della VQR con un generale miglioramento delle valutazioni dei prodotti scientifici del nostro settore; abbiamo cercato di operare nella direzione della salvaguardia degli spazi riservati alle nostre discipline all'interno dei Corsi di laurea in Giurisprudenza, Scienze sociali, Scienze Politiche, Scienze dell'Educazione e della Formazione e nei corsi di dottorato, di Master e di perfezionamento e, in generale, nella formazione post-universitaria; abbiamo lavorato – anche se con minor fortuna – per l'inserimento delle nostre riviste di settore negli elenchi delle riviste predisposti dall'Anvur e per il superamento della differenziazione tra le riviste scientifiche 'semplici' e quelle di classe A.

Ma il lavoro a cui tengo di più è certamente quello che ho cercato di svolgere per rendere più salda e coesa la nostra comunità scientifica con l'unico scopo di difendere gli spazi delle nostre discipline non solo per assicurare un futuro per i giovani studiosi ma anche per restituire alle nostre materie la credibilità e lo spazio che meritano nella considerazione della comunità scientifica e dell'opinione pubblica.

Occorre ora consolidare i risultati raggiunti fin qui, ma soprattutto affrontare le nuove sfide che si presentano innanzi a noi. Mi riferisco, in particolare, alla delicata e complessa questione della riforma dei settori scientifico-disciplinari e delle loro declaratorie, che avrà certamente una profonda influenza non solo sulle prossime abilitazioni scientifiche nazionali, ma anche sull'inserimento delle nostre discipline nel riassetto dei Corsi di laurea triennali e magistrali dei prossimi anni; al riassetto delle Società e delle Associazioni scientifiche e, in particolare, dell' AIS e delle sue Sezioni, destinate sempre di più a diventare il vero interlocutore del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, dell'Anvur e del Cun per quanto riguarda l'organizzazione, la realizzazione e la valutazione della ricerca scientifica nel settore delle scienze sociali;

all'internazionalizzazione della ricerca che rivestirà un ruolo fondamentale per lo sviluppo delle nostre discipline.

Su tutti questi punti penso di poter dare un valido contributo ed è per questo che ho deciso, anche su invito di tutti i componenti del Consiglio scientifico uscente, di riproporre la mia candidatura a Coordinatore della Sezione di Sociologia del Diritto per il triennio 2018-2021.

Se riterrete di rinnovarmi la vostra fiducia, continuerò a mettere a disposizione della Sezione e, in generale, della comunità dei Sociologi del Diritto la mia ormai lunghissima esperienza accademica soprattutto nell'interesse dei colleghi più giovani anche al fine di favorire il necessario ricambio generazionale e il rinnovamento degli studi e delle ricerche di settore.

Nel nuovo mandato cercherò, infine, di favorire l'incontro e la collaborazione sempre più intensa della nostra comunità con i sociologi generali, i filosofi del diritto, con i sociologi della politica, gli scienziati politici e i giuristi, che vanno sempre più aprendosi alle prospettive di studio e di ricerca e alle metodologie proprie della sociologia giuridica.

Nel ringraziarvi per l'attenzione, vi porgo i più cordiali saluti e spero di vedervi numerosi per l'Assemblea del 18 maggio 2018.

Lucio d'Alessandro

Prof. Lucio d'Alessandro

Curriculum breve

Laureato in Giurisprudenza, è stato borsista dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici fondato da Benedetto Croce per l'anno accademico 1973/74. Ha insegnato Filosofia del diritto, Dottrina dello Stato, Sociologia giuridica e Sociologia della famiglia nelle Università di Reggio Calabria, di Campobasso, di Napoli "Federico II", di Napoli Suor Orsola.

Professore ordinario di Sociologia giuridica dal 1986, è stato Preside della Facoltà di Scienze Economiche e Sociali e, dal 1990 al 1995, Rettore dell'Università degli Studi del Molise.

È attualmente Rettore dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Vicepresidente della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane), Presidente della Fondazione TICHE, organo di gestione del Cluster Nazionale delle Tecnologie per il Patrimonio culturale.

Altri incarichi

Dal 1980 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. Dal 1986 membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione d'Arte "Pagliara" in Napoli. È stato Presidente del Consorzio "Molise innovazione" (Parco Scientifico e tecnologico) e Commissario presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. È stato membro in rappresentanza dell'Europa del Bureau International des Travail dell'Organizzazione delle Nazioni Unite – Ginevra.

Direttore di diverse collane editoriali è membro del comitato di redazione della rivista "Studi di sociologia" dell'Università Cattolica di Milano e della Commissione permanente di sociologia del diritto del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale fondato da Renato Treves. Direttore della Rivista DESK, trimestrale di cultura e ricerca della comunicazione in collaborazione con l'Unione Cattolica Stampa Italiana. È stato membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici in Napoli e del Consiglio Scientifico dell'Istituto Italiano di Scienze Umane con sede in Firenze e socio ordinario dell'Istituto Sturzo in Roma. È direttore scientifico della Scuola Europea di Studi Avanzati (Sesa) che fa parte dell'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM).

Responsabile scientifico del settore socioantropologico del Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee, Centro di Eccellenza Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. È membro del Consiglio di amministrazione dell'Enac.

Attività scientifiche e pubblicazioni

Ha studiato il pensiero europeo a cavallo tra Sette e Ottocento con ricerche originali sull'utilitarismo morale dirette, in particolare, all'approfondimento del pensiero e dell'opera politica e filosofica di Jeremy Bentham. Ai problemi dell'hegelismo e del post hegelismo con particolare riguardo alle problematiche del diritto e dello Stato nel contesto italiano del secondo Ottocento sono dedicati alcuni saggi degli anni Ottanta. Particolarmente originali gli studi sul pensiero di Michel Foucault dedicati all'approfondimento della genealogia del sociale nel pensiero del filosofo francese. Si è negli ultimi anni occupato del moderno concetto di Università, a partire dal pensiero di Humboldt e Schleiermacher: il lavoro più recente in questo ambito di ricerca è *Università quarta dimensione* (Mimesis, 2016). Ha conseguito il Premio Viareggio del Presidente 2016 con

un'incursione nel mondo letterario: *Il dono di nozze. Romanzo epistolare involontario sui Reali d'Italia scritto nel 1896 da Gabriele D'Annunzio e altri personaggi d'alto affare* (Mondadori, 2015).